

Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Associazioni: Udine, Provincia e Regno, anno L. 15, Sem. L. 7,50, Trim. L. 4 (Negli Statidell'Unione Postale Aust.-Ungh., Germania, ecc. convien prendere l'abbonamento agli uffici postali del luogo pagando L. 24.) Inserzioni: Per linea misurata di corpo 7 IV pag. Cent. 30 - III pag. dopo la firma del gerente L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 la linea centata

Melegnano (8 giugno 1859).

Nell'uscir da Milano per la Porta Romana, s'incontrava, nel 1859, dapprima uno dei tanti « S. Martino »; che sono così frequenti fra i piccoli paeselli sparsi nei piani lombrardi. La strada spaziosa e bella, da ambo i lati era fiancheggiata da canali. Quello di destra, più largo e più profondo, con erte sponde, si quando in quando congiunte con piccoli ponti in pietra sulle strade stradelle che attraversavano le praterie, tagliate anch'esse da canali regolari, da siepe, da fratte boschive, da filari di alberi.

In vicinanza della strada, si stendeva una folta cortina d'alberi che intercettavano la vista. Nei campi, alte già le messi, come a Magenta, in aiuole diseguali; in alcuni luoghi, il suolo inondata dalle risaie, fangoso, a frequenti pozze d'acqua. Era un terreno difficile per le truppe; le divisioni in marcia, che avevano ricevuto l'ordine di affrettarsi per raggiungere il nemico in ritirata e possibilmente tagliargli la strada, dovevano marciare per vie strette, superando frequenti ostacoli.

Più in là di S. Martino, S. Donato, poi S. Giuliano; poche case, a destra e sinistra della strada; canale profondo, che si divideva e si moltiplicava nella pianura in larghi corsi d'acqua; fossati dalle sponde fangose, terreni umidi la cui folta vegetazione ingannava l'occhio.

Poi, Melegnano. A duecento metri circa dal paese, v'era il Cimitero chiuso da una inferriata e preceduto da un porticato a volte, le mura coperte da lapidi funerarie. Qui, gli austriaci si erano fortificati, forando le mura con centinaia di feritoie. Presso il Cimitero, avevano costruito una prima barricata, con tronchi d'albero e legname da costruzione ammassati alla rinfusa. Rotti i ponti, fra i quali uno a forse centocinquanta, duecento metri dal campamento. All'ingresso di Melegnano, posti quattro cannoni in batteria dietro una forte gabbionata; e in fianco di essa, ridotta a fortuna una grande masseria.

Per queste strade, per queste malfide praterie, vanno il 1.º e 2.º corpo dell'esercito francese, il 8 giugno del 1859, a cozzare contro gli austriaci asserragliati a Melegnano.

Il combattimento

Fu la terza divisione, comandata dal generale Bazaine — il cui nome divenne poi tanto famoso nel 1870 — ch'ebbe il primo urto. Erano appena passate le cinque del pomeriggio, quando la testa della colonna francese, oltrepassando S. Giuliano, stringevasi rapidamente sopra Melegnano; alle sei circa, tuonavano le prime cannonate. Gli austriaci resistevano mirabilmente; e i loro cannoni infliggevano perdite sensibili. La notte era vicina; l'ordine suonava preciso: occupare in giornata Melegnano: che fare? — Sacchi a terra, e avanti alla baionetta!

Questo il comando. Gli zuavi si precipitano sulla barricata; man mano che tra le loro file si apre qualche vuoto, è subito coperto: capi e soldati gareggiano in ardore ed impeto: il cannone austriaco rimbombava sempre: ben presto scompaiono, avvolti in una nube di fumo. Allorché i francesi sono vicini alla barricata, il cannone tace improvvisamente, e uno sciamè di austriaci si precipita contro i francesi. La prima fila nemica è tutta composta di ufficiali, i quali, per iniziare i propri soldati a que' combattimenti « ad arma bianca » che gli impariscono e disordinano, avevano preso il fucile e s'eran gittati contro gli zuavi, traendo seco i gregari col nobile esempio di loro prodezza.

Lo scontro è terribile. I combattenti si prendono corpo a corpo, i fucili si urtano e spezzano, le baionette si piegano nel furor della pugna. Coraggio impotente, inutili

sforzi! La barricata è superata, conquistata, demolita.

Ma ecco nuovo e più formidabile ostacolo: il Cimitero, dalle cui feritoie e dagli alberi che lo circondano gli austriaci fulminano gli audaci assalitori: già decine e decine di zuavi sono stesi al suolo, feriti o morti.

— Alla baionetta! — risuona alto il comando.

E il reggimento, come se avesse avuto una sola anima ed un solo cuore, si scaglia in mezzo ad una grandine di palle — da un lato sul cimitero, dall'altro su Melegnano. Gli ufficiali tutti, la spada in alto, sono i primi al fuoco, in questo momento di estrema audacia.

Altro punto, dove gli austriaci resistettero con grande accanimento, fu il vecchio castello. Gli zuavi sbucati improvvisamente sulla piazza del castello, di corsa penetrano sotto la volta, di cui il nemico non aveva fatto a tempo di chiudere le porte: ma gli austriaci, in agguato dietro i ripari e da feritoie numerose aperte nei muri, incrociano i loro fuochi: sembra che ogni pietra sia diventata un vulcano che lancia palle e fuoco: il suolo è coperto di cadaveri: ma la morte non spaventa i predi, e anche il castello è preso.

La stessa chiesa era stata, dagli austriaci, ridotta a fortissimo: dalle finestre arcuate, dai fori aperti nel muro scaglia fuoco e morte...

Da quasi due ore si pugna dall'una e dall'altra parte, con pari accanimento. Il cielo si oscura. Mentre i battaglioni, nel loro sanguinario ardore si urtano e si rompono, l'uragano rugge sordamente, le nubi si accavallano, vivissimi lampi solcano il cielo come striscie di fuoco. Al fragore della battaglia si unisce il fragore del tuono. Cade scrosciando la pioggia. Il vento sibila impetuosamente, ulula sinistro... Ma l'uragano non fa che raddoppiare il furore dei combattenti.

Il colonnello Paulze d'Ivoy, che all'assalto di Malakoff nel 18 giugno del 1854 era stato ferito nel capo, fu mortalmente colpito alla testa da una palla mentre il suo cavallo gli veniva ucciso sotto; il comandante Rousseau pure è mortalmente ferito... Ma la caduta dei capi non fa che accrescere il furore degli zuavi: correndo alla pugna, non si vendica forse la morte dei prodi?

E corrono all'assalto, da ogni parte. Già il 33.º reggimento aveva toccato l'ufficio della posta, ch'era allora l'ultima casa di Melegnano, ed erasi trovato a fronte di un campo che gli austriaci avevano abbandonato in furia, così da lasciare sul fuoco le marmitte piene. Esso incalza il nemico. Ma ecco che la colonna austriaca bruscamente si arresta, volta faccia e scopre due pezzi d'artiglieria. Parecchi colpi di mitraglia, uno immediatamente dietro l'altro, seminano la morte nelle truppe francesi; i primi a cadere feriti, moribondi, morti, gli ufficiali — alcuni dei quali portavano ancora sulle bottoniere della giubba mazzolini di fiori freschi, dono gentile delle donne milanesi che nella stessa mattina, sui valorosi, avevano, dalle finestre delle loro case, fatta cadere una pioggia di fiori...

L'uragano infuria sempre più rabbiosamente. Cupe nubi rotte da improvvisi bagliori rossigni, tra il fragore incessante rovesciano torrenti d'acqua.

Il nemico resiste. Senza rinforzi non si può scacciarlo da quell'ultimo punto del paese. E i rinforzi non giungono... Il generale Ladmirault va loro incontro. Pochi momenti dopo, li conduce di corsa, verso Cassano, per cogliere gli au-

striaci di fianco. Se ne avvedono tardi: e poiché l'unico loro scopo, in questo ritorno all'offensiva, era stato di coprire il movimento generale di ritirata, abbandonano la posizione, inseguiti per circa un chilometro, sino alla masseria di S. Bernardone... La violenza dell'uragano era tale, che i francesi dovettero arrestarsi, rinunciando a inseguirli.

La lotta fu aspra. Ben 57 ufficiali francesi furono posti fuori di combattimento; e oltre 1000 soldati fra morti e feriti.

Ma le perdite austriache furono molto più rilevanti. Le strade e i terreni vicini al villaggio erano sparsi dei loro soldati. Mille e duecento feriti dei loro furono portati alle ambulanze francesi; da otto a novecento i prigionieri. Per tutta la notte, alcune compagnie francesi si affaticarono a trasportare i feriti nelle case e nelle chiese, a levar via i morti delle due nazioni dalle strade e dalle piazze. In alcuni siti, i morti erano talmente fitti, che sembravano battaglioni stesi a terra per prendere un po' di riposo. Armi, zaini, keppy, berretti, stavano ammassati lungo i muri franti dalla mitraglia. E presso quei ge-

lidi corpi sanguinanti, presso i feriti gementi, presso quelle armi spezzate, accampavano compagnie, in riposo dalle fatiche, ma col fucile al braccio e pronte a combattere al primo segnale!

Nel domani, mentre Napoleone o Vittorio Emanuele assistevano al solenne Te Deum di grazie, nel Duomo di Milano — dopo essere passati per le strade imbandierate, sotto valanghe di fiori che il popolo gettava sulla loro carrozza in un delirio di acclamazioni — la strada di Melegnano presentava non meno commovente e nobile spettacolo. Le più ricche famiglie di Milano avevano spedito le loro carrozze a prendere i feriti. Quelle carrozze ritornavano lentamente, perché non soffrirono gli ufficiali e soldati feriti adagiati sui serici cuscini... Un corteo solenne, imponente anche questo: ma dinanzi al quale tacciono le grida di gioia e di trionfo. Alla vista di quei pallidi volti, di quei mutilati, la folla che ingombra le vie di Milano si apre con un religioso rispetto, gli uomini si scoprono silenziosamente, le donne mandano parole di pietà e di benedizione....

Cronaca Provinciale

Tarcento I vini e le frutta di Tarcento all'Esposizione di Nimis. Lo cillegio tarcentino.

Non tornerà inopportuno far rilevare come i vini di questi colli, esposti alla mostra enologica mandamentale di Nimis (Novembre 1908), riportarono notevoli distinzioni, sebbene i concorrenti di qui non fossero molto numerosi e sebbene la Giuria (presieduta dal competentissimo prof. Molon) si sia ispirata a grande severità. E non poteva essere altrimenti, poiché, se a ragione sono rinomati i vini di Ramandolo e di Faedis, meritano davvero speciale considerazione il Verduzzo e il Refosco che vengono prodotti sui colli intorno a Tarcento, in Riviera e in Oltretorre.

Dall'elenco ufficiale dei premiati pubblicato anche nel vostro giornale, risulta che, per i vini nostri comuni, conseguirono medaglia d'argento: Ceschia Giuseppe e Zuliani Pietro, di Tarcento, e Del Medico Antonio di Coia. Per i vini rossi appassiti, Zaccomer Giovanni di Coia ottenne una menzione onorevole.

Fra gli espositori di vini bianchi comuni, Rovere Luigi di Coia ebbe una medaglia di bronzo e Coianiz Domenico di Tarcento menzione onorevole.

Dove maggiormente Tarcento si fece onore, si fu nei vini bianchi appassiti, avendo il sig. Giovanni Toffoletti-Grando di qui, riportato una medaglia d'argento dorato col suo Verduzzo del 1900. Posso dirvi che la Giuria assegnò a tale vino punti 9,8 su 10, vale a dire poco meno della massima classificazione.

Anche le frutta tarcentine si affermarono egregiamente alla mostra di Nimis.

Dopo la medaglia d'oro conferita al SAO di Udine per la grande collezione esposta, la maggior distinzione fu riportata da frutta prodotte in paese nei fondi già Boeckmann e ora proprietà Moretti e soci, esposte dal sig. A. Morgante. Furono inoltre accordati i seguenti premi: a Cussigh Morigh Valentino di Oltretorre medaglia d'argento grande; ai fratelli Virgilio e Ott. Vincenzo Angeli di Tarcento, e a Rovere Giovanni di Coia medaglia d'argento; a Cristofori Domenico di Tarcento, Zaccomer Giovanni di Coia, Vidoni Luigi di Oltretorre, Nicoletti Pietro di Zomeas medaglia di bronzo grande; ai fratelli Zugliani di Oltretorre e a Micco Giovanni fu Giacomo medaglia di bronzo.

Questi premi non sono del resto se non una conferma delle onorificenze riportate, alla mostra provinciale di Udine, settembre 1908, da frutta di qui, esposte per cura del Circolo Agricolo di Tarcento, in tale occasione i fratelli Biasutti per frutta prodotte in Oltretorre ebbero medaglia d'argento (del Minibero); Cussigh Pietro-Morigh di Oltretorre medaglia d'argento (della Banca Cooperativa); i fratelli Angeli e Luigi Rovere medaglia d'ar-

gento (del Circolo Agricolo di Tarcento).

Fra i prodotti più apprezzati della nostra zona — sebbene, per ragione di tempo, non abbiano potuto figurare in esposizioni — si devono annoverare le ciliegie, una vera specialità nostra, (anche nei trattati scientifici si trova descritta la ciliegia tarcentina). Detto prodotto è però ben lungi dall'essere conosciuto, come si merita fuori di qui, e, se in Friuli si organizzasse una mostra di ciliegie (nessuna località sarebbe del resto più adatta di Tarcento a tale scopo) è certo che i nostri prodotti avrebbero l'opportunità di farsi apprezzare largamente fuori provincia. Sta il fatto che le nostre ciliegie, acquistate da incettatori, vengono ora presentate sui mercati esteri come produzione goriziana, mentre, organizzando una saggia esportazione, l'utile percepito dagli intermediari andrebbe a profitto dei nostri agricoltori. (1) B.

(1) Bisognerebbe, peraltro, a nostro parere, anziché dividere la non abbondantissima produzione friulana fra tanti e tanti centri, cercare di concentrarla, sia pure per zone di specialità, per dare al grossista estero acquirente la possibilità di fare i propri acquisti. Si pensi, per esempio, che sul mercato di Gorizia si pesano in una sola giornata migliaia di quintali: per esempio, martedì 1 giugno 1909 e giovedì 3 giugno corr., di sole ciliegie quintali 2300... Gli è che a Gorizia si è fatta una piazza raccogliitrice per l'esportazione e che ivi ci sono i forti esportatori che fanno incetta; gli è che del goriziano e del Collio soprattutto, si è fatto un paese « grande produttore » di frutta, privati e istituzioni pubbliche curando sommatamente questo ramo dell'agricoltura, mentre da noi fu ed è trascurato; gli è che il Comune di Gorizia ha cercato d'incoraggiare anch'esso l'affluenza delle frutta e delle verdure sulla propria piazza, fornendo la città di vasto e appropriato mercato coperto ecc. ecc. (Redaz.)

S. Vito al Tagliamento

Campagna bacologica.

(V) Nonostante le stravaganze del tempo, i bachi procedono a meraviglia ed in parte, sono già andati al bisco.

Quest'anno in generale, fecero buona riuscita e si presume un buon raccolto.

Marano Lagunare.

Festa scolastica.

G. Stamattina in queste scuole comunali, l'autorità municipale assistita dalle commissioni scolastiche, conferì agli alunni precoci nello scorso anno i certificati di compimento assieme al libro, di G. Mazzini « I doveri degli uomini ». Il dottor Bianchi, commissario di vigilanza, rivolse agli scolari e agli insegnanti un breve discorso, facendo un raffronto tra l'opera del medico e quella del maestro e raccomandando ai premiati e alle premiate di leggere, meditare, praticare e diffondere le dottrine del grande pensatore e patriota.

Sesto al Reghena.

Il Tempio monumentale.

A coronare degnamente i grandi restauri di questa Chiesa, i chiarissimi Architetti Ongaro e Torres, dopo maturo esame, hanno l'altro giorno deciso la ricostruzione della Cripta, le cui traccie furono scoperte all'inizio dei lavori. La Cripta, ricostruita secondo i rilievi degli egregi Professori, riuscirà singolarissima. Di essa non v'era esempio che nell'antichissima basilica di S. Marco a Venezia.

Questa ricostruzione, mentre da un lato riuscirà d'un interesse storico e artistico profondo, dall'altro apparisce necessaria per condurre a termine senza stonature e senza lacune la grandiosa opera che diventerà il vanto superbo del paese di Sesto. — Certo, solo quando la Cripta sarà un fatto compiuto, solo allora si potrà dire di aver restituito a quell'insigne monumento tutta la bellezza e la purezza mistica delle sue linee.

Ma lo slancio generoso e intelligente del popolo sestense e di quanti desiderano il completo risorgere di monumento così prezioso non verrà a mancare ora che i sacrifici maggiori si sono compiuti, ora che un ultimo sforzo basterà a strappare la palma del nobile trionfo.

Un ammiratore del Torres.

Palmanova

Macello.

Durante lo scorso mese di maggio nel pubblico macello vennero uccisi 71 capi bestiami così divisi in 23 buoi — 8 vacche, 9 civeffi — 1 toro, 34 vitelli latte, 2 vitelli adulti.

Premarlacco

Per la lotteria di Orsaria.

Ci scrivono da Orsaria, 6:

Il Premio del Re per la pesca di beneficenza « Pro patronato Popolare », è giunto stamattina. Si tratta di uno splendido bronzo artistico rappresentante « la Vittoria », alto circa un metro.

Un guerriero dalle forme superbe, ritorna dal cimento con l'alloro, e la spada brandita, vibrante ancora per l'epica lotta.

Sarà certo un premio ambizioso, e per l'Augusto Donatore, e per gli artisti pregi.

Altri ricchi doni sono pervenuti al Comitato. Noto fra gli altri, giunti in questi ultimi giorni:

- Minen Giovanni e consorte, anello d'oro
- Società Catt. di M. S., servizio di caffè per 12 — Famiglia Pontoni di Premarlacco, Lire 10 — sig. Giacomo Tomasoni di Buttrio 10 — Basso Gio Batta, set bottiglie vino finissimo — sorelle Deslizi, servizio per caffè in porcellana — signora E. Bernardis-Ferigo, fermaglio d'oro — geom. Eugenio Picotti di Ampezzo, Manuali Hoepi per lire 25 — Ditta Bintoni, Sansopoleo, undici pacchi di pastine assortite — famiglia Iuri di Cornegons, Artistico specchio di cristallo di Murano — signora Agnese Soravito, 2 buccole d'oro — Cassa Rurale, Macchina per cucire — Libreria del Patronato, necessarie per scrittoio in velluto e avorio — Maria Polo ved. Grillo, lampada da tavolo in bronzo — Ditta Gaetano Deganutti, 10 bottiglie di Barbera fino — signora Maria Rieppi Baumgarten di Udine, 2 vasi di cristallo decorati — Avv. G. Brosadola, posata d'argento in ricco astuccio.

L'estrazione avrà luogo il 27 corr.

Godropo.

Buona usanza.

Offerte pervenute al Patronato scolastico in morte della signora Amalia Cigaina: Giovanni Carlini fu Carlo 0,50, Alfredo Lazzarini 1, famiglia Pietro Bertuzzi 2, Giovanni Pelizzo 1, Luigi Ottogalli 1, Emilia Aloetta 0,50. In morte del signor Eraldo Virgili: Giuseppe Falcini 1, Luigi Ballico 1, famiglia De Gilla 0,50, Gaetano Sacchetto 0,50, Luigi Cozzi 0,50, Giovanni Pelizzo 1, Nicola Guzzoni 0,50, Paolo Guzzoni 0,50, Giacomo Menini 1, Emilia Aloetta 0,50.

Gomeglans

Buona usanza.

Per onorare la memoria del defunto Raber Giuseppe fu Giovanni di Gomeglans in luogo di torce e fiori furono versate alla Congregazione di Carità, che sentitamente ringrazia le sottoelencate somme: dal signor Del Senno D. Giovanni Maria L. 10, Zillo Tito 1, Watschinger Vito 5, Cirillo Raber 2, Castellani Angelo 1,50, Casanova Giovanni 5, Serem Andrea 5, Raber Giovanni 5, Romanin Giuseppe 1, Beorchia Nicolò 0,50, Serem Eugenio 1, De Antoni e Tolazzi 5, Serem Ferdinando 5, Raber Gio. Batta di G. B. 3, Castellani Giacomo 1, Taroschi Luigi 1, Serem Pietro 1, Di Vora Luigi 1, Forigo Amadio 1, Raber fratelli fu G. B. 10, Picotti Gio. Batta 5, Romanin Miotale 1, Collinassi Giuseppe 3, Galante Pietro 5, Arturo D. Magrini 5, Beorchia Michele 1, G. Andottì Pezza 1, V. Corradina 1, Valle Antonio 1, Rambaldi Pietro 1, Mario Aita 1, Marco Roia d'Avanzo 1.

Maniago

Gara podistica.

Una seconda gara podistica si ebbe ieri collo stesso percorso della domenica antecedente. Vincitore l'orfice sig. Selva Abele il quale raggiunse la meta fissata (dall'osteria del sig. Natale Petrucco al Capitelto di Fratta) in 34 minuti.

Beneficenza.

In morte della signora Elisabetta Da Forno. Offerte antecedenti lire 24. Sig. Farnoso ricevitore di Registro L. 2, Carlo Cadel 2, Plateo Enrico 2. Totale L. 30.

Cividale.

« Come le foglie » — Una recita pro monumento alla Ristori.

8. La Compagnia drammatica C. Duse, gentilmente accondiscendendo al desiderio del comitato locale pro monumento ad Adelaide Ristori; darà stasera, a beneficio del fondo per il medesimo « Come le foglie » il capolavoro di G. Giacosa nel quale la Villiani farà, qui, gustare, per l'ultima sera, la sua arte sublime. — Il saggio del Giardino infantile.

Domenica sera ad ore 18, i bimbi del Giardino Infantile — alla cui educazione attendono con tanto amore le distinte e solerti signorine signorine Irma Cescutti ed Amelia Zullani, ci diedero il loro bravo saggio finale. In esso assai graziosa ed intelligente si dimostrò la bambina Rina Zanotte, che recitò il monologo « Quattro chiacchiere » composto per l'occasione dalla signorina Zullani.

Non parliamo poi delle quattro vecchione, che ci diedero una scenetta umoristica con alternamenti di cori e di assoli, applauditissima, anzi bisitata.

In fine, la bambina Maria Pedrazzi cantò con molto garbo un ringraziamento al pubblico che, non ostante il tempo piovosissimo, era in buon numero accorso a godersi, come ogni anno, il caro spettacolo infantile.

Gemona

Per il Congresso Magistrale

Abbiamo pubblicato — e furono argomento di discussione anche sul nostro giornale, oltreché nelle varie riunioni delle Società magistrali sparse nella Provincia — le conclusioni alle quali era venuto il relatore sul tema « Crisi magistrale », maestro Aldo Salvadori di Gemona.

Crediamo perciò utile e quasi doveroso pubblicare anche le nuove conclusioni alle quali lo stesso relatore è ora venuto. Ecco:

Il Relatore del VI.º Congresso Mag. presa visione delle discussioni e degli ordini del giorno votati dalle associazioni mag. del Friuli, considerato che il doloroso fenomeno della mancanza di maestri, anche dipendendo dal modo di raccolta e di preparazione dei candidati al magistero elementare, ha profonde radici d'ordine essenzialmente economico, considera la necessità di dare al miglioramento delle condizioni materiali e morali dei maestri ogni precedenza di ordine e di tempo su qualsiasi riforma scolastica, opinò che per porre sicuro e sollecito riparo alla « Crisi magistrale », — mantenendo saldi i criteri di pareggiamento assoluto di stipendio fra maestri e maestre, e quelli di tendenza progressiva ad uno stipendio fondamentalmente unico e alla stanziazione della scuola elementare — convenga:

« 1. Abolire la distinzione fra maestri di scuole urbane e rurali;

« 2. Elevare a congrua misura, conformemente ai bisogni del vivere ed alla dignità della missione, gli stipendi, portandone il minimo iniziale a L. 1500;

« 3. Istituire per i maestri tre categorie da percorrersi per anzianità, con stipendi e per meriti speciali;

« 4. Ad ogni categoria sia annesso un aumento di L. 500, fermi restando i diritti ai quattro aumenti sennaturali che si calcoleranno in base allo stipendio iniziale;

« 5. Migliorare le pensioni, sì che i maestri sappiano di poter vivere gli ultimi anni senza miseria sconsolabile;

« 6. Riconoscere che i maestri e le maestre possono progredire nella carriera dell'insegnamento e dell'amministrazione scolastica comunale, provinciale e centrale, solo per effetto dell'operosità, della valenza, del contegno esemplare nell'esercizio delle loro funzioni senza ulteriori titoli ed esami;

« 7. Mantenere viva l'agitazione per una razionale riforma della Scuola Normale. »

Il congresso si radunerà in Gemona com'è noto, il 20 corr.

Gelateria Napoletana

La rinomata pasticceria F. Giuliani e figlio, giornalmente è provvista di GELATI comuni a

L. 0,20 e Pezzi duri a L. 0,30.

Si assume qualsiasi ordinazione per farla con servizi in argento a domicilio.

Godroipo

Arresto per oltraggio.

7. B. Starnani è stata discussa la causa penale contro il sig. Ugo Cengiaro imputato di rifiuto d'informazioni ad un agente della forza pubblica.

Seduta consigliare.

Questo Consiglio Comunale è convocato in seduta lunedì 14 corr. alle ore 4 pom. per discutere nientemeno che 15 oggetti, dei quali citerò i più importanti:

Nimis

Morte improvvisa.

Ieri sera circa le ore 20 entrava nella trattoria di Pietro Picco di qui tale Pietro Colliani bracciante, di anni 56 di Cergnani. Assiso ordinò un quarto di vino ed un po' di vitello; ma non appena ebbe assaggiata la pietanza, cadde riverso ucciso da paralisi cardiaca, come venne constatato dal Dott. Gervasi subito accorso.

Pastian Schiavonesco

Funebri

(7. Spia) Nella vicina Segnaco, seguono i funerali della non ancora diciassettenne Olga Butoldi, che riuscirono imponentissimi.

S. Leonardo

Ladrunco di precoce abilità

L'altro giorno, nella vicina frazione di Osgnetto tal Gio. Batta Duri fornaio di anni 14, nato e domiciliato a Palazzolo della Stella e residente a Osgnetto venne a sapere (e il come è un mistero) che tal Andrea Osgnach di anni 78 aveva collocato L. 50 in una scatola piposta sul davanzale di una finestra della sua camera.

Pordenone

Il convegno ciclistico a Vicenza

che ebbe luogo domenica, segnò un nuovo trionfo per il Club ciclistico della nostra frazione di Rorai, il quale iscritto nella Cat. III, ottenne la grande Targa d'argento.

Spettacoli

Fra i consigli dell'Unione Esercenti e della Unione ciclistica pordenonese, è sorto un comitato per dare pubblici festeggiamenti nel prossimo Settembre.

Unione Ciclistica

ci prega avvertire i Soci che Martedì 8 corr., alle ore 8 e mezza, avrà luogo un'assemblea straordinaria con un importante ordine del giorno, fra cui lo schema del programma dei festeggiamenti ai quali accenno più sopra.

Grazie Dettagli

Eccovi l'elenco delle ragazze che ottennero la grazia dotale nell'estrazione fatta sotto la loggia municipale Domenica festa dello Statuto:

La misera fine d'un emigrante.

Giunge notizia da Kronstadt, che certo Zuliani Rossetti Pietro fu Giuliano di Forgacia, precipitò da un ponte in costruzione in si malo modo da soccombere dopo brevi istanti.

In margine...

Un monumento.

Un monumento che non sorgerà tanto presto a ornare una delle poche piazze di Roma ancora sprovvista di statua che ricordi qualche illustre sconosciuto, è quello per Anita Garibaldi.

Malacoda.

Corriere Giudiziario.

Tribunale di Udine.

Pres. Zamparo P. M. Tonini Fratelli contabbandieri.

La sottoscrizione per l'Esposizione gastronomica e la fiera vini di Settembre

ci si comunica il secondo elenco della offerta raccolta per la buona riuscita della mostra gastronomica e delle fiere vini che si terranno in Settembre.

La sottoscrizione per l'Esposizione gastronomica e la fiera vini di Settembre

ci si comunica il secondo elenco della offerta raccolta per la buona riuscita della mostra gastronomica e delle fiere vini che si terranno in Settembre.

Cronaca Cittadina

Ricordi di studenti friulani all'Università di Padova.

Arnaldo Fraccaroli pubblica nel fascicolo di giugno della « Lettura » un brioso articolo sugli studenti di Padova, raccogliendo una serie di graziosi episodi intorno alle gesta di quei giovanotti che, dopo finiti gli studi liceali o tecnici, non si ritengono ancora maturi per la vita e affrontano altri quattro cinque o più anni di lezioni per avere il passaporto, studiando il meno possibile, secondo la definizione detta dal Fusinato:

...Studente

Vuol dire un tale che non studia niente... Non si sono mai annoiati, però, gli studenti d'università, giacché hanno sempre trovato modo di passare il tempo fra chiasse e balordie. Ci fu un'epoca in cui gli studenti di Padova funzionarono perfino da... ministero delle finanze, imponendo tasse ed esigendo pagamenti. I padovani avevano finito col lasciarsi colpire da una tassa per non essere bersagliati dalle palottole di neve. Un vecchio manoscritto stabilisce anche la graduazione della tassa: in capponi per i monasteri, preti ecc., in ducati per gli ebrei, perchè un primo esperimento aveva dimostrato che gli ebrei regalavano capponi... troppo magri.

Un'interrogazione di Odorico.

L'on. Odorico ha presentato al ministro dei lavori pubblici una interrogazione, chiedendo se non creda conveniente procedere al più presto all'appalto dei lavori del ponte sul Tagliamento per la ferrovia Spilimbergo Gemona, in considerazione che costosa opera sarebbe di notevole rilievo ed urgenza e che richiede insieme lungo tempo per l'esecuzione.

La elezione di Palmanova.

In fine della seduta di ieri della Camera dei deputati, il Presidente annunciò che le conclusioni della Giunta per le elezioni in riguardo all'elezione contestata Palmanova-Latisana, saranno portate in discussione giovedì.

Una bella escursione alpina

Rimandata di una settimana la salita al monte Kern (ch'era stata indetta per sabato-domenica 12-13), la società Alpina organizza invece una escursione nell'alta Carnia, che servirà quasi di allenamento a quella.

La sottoscrizione per l'Esposizione gastronomica e la fiera vini di Settembre

ci si comunica il secondo elenco della offerta raccolta per la buona riuscita della mostra gastronomica e delle fiere vini che si terranno in Settembre.

La sottoscrizione per l'Esposizione gastronomica e la fiera vini di Settembre

ci si comunica il secondo elenco della offerta raccolta per la buona riuscita della mostra gastronomica e delle fiere vini che si terranno in Settembre.

Cose friulane alla Camera dei deputati.

La statizzazione dell'Uccellis.

L'elezione di Palmanova.

Un telegramma del nostro corrispondente da Roma, giuntoci alle 8 di ieri sera, ci informava:

« Camera discusse stasera disegno legge relativo conversione Collegio Uccellis in educatorio governativo. Disegno approvato senza discussione. — Espiigi ».

La notizia, portata anche dal resoconto ufficiale della seduta, ci dà un senso di compiacenza, tanto più che il persistente stato di salute non ottima tiene ancora il deputato di Udine (relatore su questo disegno di legge) lontano dalla Camera; e n'è lontano anche il presidente della Commissione, on. Morpurgo, sì che quasi dubitavasi non fosse il progetto per essere rimandato a dopo le vacanze.

In fine che la legge si propone. è altamente patriottico, perchè assicura a Udine un collegio di educazione femminile — come era già assicurato a Cividale un collegio di educazione maschile; onde il Friuli, provincia di confine, contando anche altri istituti educativi, potrà essere veramente, e sarà — confidiamo, un faro d'italianità per i connazionali d'oltre confine, potrà essere e sarà una barriera contro cui si stingeranno indarno i popoli di altre nazionalità che non sempre rispettose, anzi minacciose più sovente, si accalcano ai confini medesimi.

Perciò pensiamo di compiere un dovere ricordando con animo grato i nomi di coloro che ad ottenere la legge si adoperarono; e prima di tutti, l'on. Solimbergo, deputato di Udine nella passata legislatura, il quale, nei quattro anni e più che tenne onoratamente l'alto mandato; sempre e con tutti i ministri che si succedettero e all'istruzione pubblica e al Tesoro, propugnò l'accordo fra Governo e Comune e Provincia di Udine — e fece e riferisce le scale dei vari ministeri finché l'accordo fu raggiunto.

Anche vanno ricordati: il prof. Misani, il prof. Fracasetti, il Sindaco comm. Peccile, il presidente della Deputazione Provinciale ing. Roviglio, che al problema dedicarono tempo e studi. Ne ricercheremo se alcuni ritardi si sarebbero potuti evitare: nella lievetà che l'intento sia stato raggiunto, meglio è dimenticare certe piccolezze che, nel pubblico interesse, non sarebbero dovute verificare.

Un'interrogazione di Odorico.

L'on. Odorico ha presentato al ministro dei lavori pubblici una interrogazione, chiedendo se non creda conveniente procedere al più presto all'appalto dei lavori del ponte sul Tagliamento per la ferrovia Spilimbergo Gemona, in considerazione che costosa opera sarebbe di notevole rilievo ed urgenza e che richiede insieme lungo tempo per l'esecuzione.

La elezione di Palmanova.

In fine della seduta di ieri della Camera dei deputati, il Presidente annunciò che le conclusioni della Giunta per le elezioni in riguardo all'elezione contestata Palmanova-Latisana, saranno portate in discussione giovedì.

Una bella escursione alpina

Rimandata di una settimana la salita al monte Kern (ch'era stata indetta per sabato-domenica 12-13), la società Alpina organizza invece una escursione nell'alta Carnia, che servirà quasi di allenamento a quella.

La sottoscrizione per l'Esposizione gastronomica e la fiera vini di Settembre

ci si comunica il secondo elenco della offerta raccolta per la buona riuscita della mostra gastronomica e delle fiere vini che si terranno in Settembre.

Le feste rimandate

Domenica causa il maltempo, si terranno giovedì, solennità del Corpus Domini, con programma ampliato. Così le gare di tiro a segno.

Finalmente fu combinato.

Un telegramma di Iersera ci annunciava che tutte le difficoltà che si incontravano per la liquidazione della Banca Popolare di Gorizia furono finalmente rimosse. La liquidazione in parola fu assunta dalla Banca Commerciale di Trieste.

La notizia sarà certamente appresa con piacere anche nella nostra città, dove (come si è veduto all'assemblea, della quale riferimmo) parecchi sono gl'interessi ti anche come azionisti.

Cogliamo l'occasione che ci fa ritornare sul deplorabilissimo disastro di questa Banca, per dire che a noi consta come anche a Udine si sarebbe stati disposti di aiutare la Banca Popolare della città sorella, se in tempo si fosse fatto conoscere lo stato reale delle cose.

Ma chi avrebbe potuto farlo (e si credeva che lo facesse) non ne parlò invece mai.

Il voto ai corpi organizzati

Il Comitato di Udine Pro-Voto ai corpi organizzati terrà prossimamente seduta, per avvisare all'azione da esplicarsi onde ottenere per i Corpi organizzati appartenenti a questo Comune come fu ottenuto per quelli del Comune di Firenze, l'iscrizione nelle liste elettorali politiche e amministrative.

Un reparto di guide a cavalluccio

Il tenente di Artiglieria cav. Carlo Lanza, sotto i cui auspici si è costituito nel Veneto un reparto di volontari a cavallo per il servizio di guide, sabato sera, nella sala di ginnastica locale, fornirà le comunicazioni necessarie allo scopo di formare il reparto guide a cavallo anche nella nostra Provincia.

Vincitore di due premi

Domenica, alle grandi corse di Padova nell'ex Giardino Pacchierotti, il nostro giovane concittadino Giuseppe Cicutti vinse due primi premi. Notevole ch'egli era reduce dalle Corse di Roma, dove ebbe un terzo premio malgrado la caduta nell'alternamento riportando contusioni (non ancora guarite) alla coscia ed all'avambraccio destro; ed aveva viaggiato tutta la notte, arrivando appena appena in tempo per partecipare alla corsa di Padova.

Morte improvvisa

Ieri mattina alle ore 5.30 a Trieste fu trovato steso al suolo esanime nell'atrio della casa N. 40 di via Pier Luigi da Palestra, nella quale da due mesi abitava presso la sig. Michelutti, tal Edoardo Paster di anni 67 cameriere, che si dice fosse di Udine.

Un'autopsia.

Ieri nel pomeriggio, alla presenza del vicepretore avv. Gino Schiavi, i medici D. Pitotti e D. Pascoletti procedettero all'autopsia di quel muratore Giuseppe Antoniutti di Paderno, trovato morto l'altra notte davanti la porta di casa sua. I medici trovarono che causa della morte fu la frattura del cranio con conseguenti complicazioni. Non si pronunciarono sul come possa essere stata prodotta la ferita, riservandosi di rispondere ai quesiti che verranno loro sottoposti.

Gli eterni ladruncoi

Ieri l'autorità di p. s. arrestò i due ladruncoi Francesco Cattarossi di anni 43 e Mario Zugolo d'anni 45, perchè avevano rubato un orologio a certo Erminio Stefanutti e perchè autori di altri furti in unione di Pietro Rolatti e Luigi Gri, arrestati l'altro ieri.

Una caduta.

Primo Quau d'anni 32 di Castions di Strada, addetto all'impresa dei pozzi neri, cadde accidentalmente riportando ferita lacero profonda alla gamba destra.

Cade da un porcello

Certo Stefano Pittolo d'anni 50, da Pastian Schiavonesco, pare abbia trovato alloggio... sopra un porcello vicino alla fonderia udinese. Ieri sera, alquanto ubriaco, tentava di riparare nel suo tugurio per riposarsi, quando colto da capogiro cadde a terra ed ivi rimase finché un passante lo trovò in quel posto.

Avvertita d'urgenza l'autorità

mediante vettura fu trasportato all'ospedale. Il Pittolo era in condizioni tali da non profferir parola. Starnani però, ha voluto uscire dall'ospedale per forse... tornare all'osteria.

Un operato impazzito

Il falegname Giuseppe Cossutti d'anni 27 udinese, un onesto e laborioso operajo, giorni fa fu colpito da un subitaneo eccesso di pazzia. Temeva di essere perseguitato da tutti e di essere vittima d'una congiura dei proprietari di laboratorio e dei giornalisti udinesi. E concepì l'idea di rivoltella che gli fu strappata di mano dai famigliari ai quali l'aveva fatta vedere e aveva espressi i suoi propositi.

S'impadronì allora d'un pugnale per ammazzare tutti quelli che nella sua mente lo volevano rovinare. Avvertita però la questura, le guardie scelte Fortunati e Città lo arrestarono l'altro ieri in via Manin e lo trovarono in possesso d'un accennato pugnale e di un pacco di cartucce. Per ordine dei superiori scortarono subito l'infelice al manicomio.

Percossa dal marito

La notte scorsa, certa Domenica Tolfo d'anni 45 sarta, ricorse alle cure del D. Fabiani all'ospedale, essendo stata percossa dal marito in modo da riportare ferite lacero contuse alla regione parietale sinistra, guaribili in una decina di giorni.

Morsicato da un cane

Il ragazzo Santo Modotti d'anni 10, di Paderno ieri nel pomeriggio fu addentato da un cane al viso, in modo da riportare una non indifferente ferita lacero contusa alla palpebra inferiore dell'occhio destro. Fu accompagnato all'ospedale e curato dal D. Fabiani. Ne avrà per 40 giorni salvo complicazioni.

Un calcio di cavallo.

Starnani l'agente Valentino Rittolo d'anni 24, addetto alla fabbrica gazoze della Ditta Magni e C. si ebbe un calcio da un cavallo alla gamba sinistra guaribile in 10 giorni. Ricorse per le cure all'ospedale.

Gazzettino commerciale

I mercati di oggi

Foglia di gelso con bacchetta da L. 5, a L. 11 il ql.

Cereali.

Frumento da l. 30.50 a 31. — il Ql. Segala da l. 16. — a 16.50 l'EtL. Granoturco giallo da l. 14. — a 14.80 bianco da l. 13. — a 13.25 Cinquantino da l. 12.05 a 12.25

Frutta e Legumi.

Giliegge da l. 10. — a 30. — Piselli da l. 18. — a 1.30. — Fagioli da l. 22. — a 25. —

Polleria.

Galline da l. 1.25 a 1.80 il Chil. Oche novelle da l. 0.95 a 1.05 Tacchini da l. 1.25 a 1.70 Capponi da l. 1.30 a 1.80 il Chil. Anitre da l. 1.20 a 1.30

Foglia di gelso da l. 5. — a 11. — Ql.

Cambi e Valori.

(6 giugno 1909).

Cambi (cheques — a vista)

Table with exchange rates for various locations: Francia (oro) 100.49, Londra (sterline) 25.32, Germania (marchi) 123.83, Austria (corone) 105.50, Pietroburgo (rubli) 266.42, Rumania (lei) 99.15, Nuova York (dollari) 5.18, Turchia (lire turche) 22.70

Fra libri e giornali.

Bilancio Comunale per l'esercizio 1909, illustrato nella parte passiva con note di Legislazioni e di Giurisprudenza — Bergamo Tipografia Alessandro e Frat. Cattaneo.

Questa Pubblicazione è stata fatta a cura della Rivista « La Ragioneria » diretta dall'esimo ragioniere Giuseppe Giannuzzi primo Ragioniere di prefettura. Il bilancio, conforme al modello ufficiale, è illustrato, per ogni articolo di spesa, dalle disposizioni di legge e di regolamento, dalle quali deriva l'onere imposto ai comuni per ogni servizio, e da numerosissime e preziose note, e da tavole di calcolo.

L'idea è stata evidentemente geniale ed eminentemente pratica, perchè non solo eviterà ai compilatori una perdita di tempo prezioso nelle ricerche, talvolta incerte, delle disposizioni da applicarsi ai singoli casi, ma li metterà altresì in grado di presentare un bilancio perfetto.

Non esitiamo a dichiarare il lavoro una guida utilissima e necessaria per i segretari, i Ragionieri e le amministrazioni Comunali.

Con elegante veste tipografica e con bellissime illustrazioni, l'Associazione nazionale per il movimento dei forestieri ha testè edito una guida di Ostia la quale, come tutte le pubblicazioni della benemerita Associazione, si manda gratuitamente a chi ne faccia richiesta alla Direzione Generale in Roma.

In poche pagine, ma in maniera esauriente, è descritta quell'antichissima città la quale, oltre ad essere, fino alla caduta dell'impero, il primo emporio commerciale romano del Tirreno, che Claudio Traiano ed altri imperatori dotarono di porto grandioso e monumentale, di edifici ragguardevolissimi, fu anche luogo di delizie e di svaghi dei dominatori del mondo. Questa guida di Ostia fu pubblicata allo scopo di incitare non solo gli stranieri ma anche e specialmente « gli italiani » (che si poco della Patria bellissima conoscono) a visitare e ad ammirare una delle più importanti plaghe archeologiche del Lazio, alla quale ora il Governo rivolge cure assidue, ricompensate dalla scoperta di importanti monumenti e cimeli.

Cinematografo Edison

Oggi o domani per corrispondere a vive replica richiesta della Cittadinanza. La direzione darà ancora il giro di un'ora di spettacolo da Napoli a Milano - splendida ruscississima proiezione.

Cinematografo Volta

Grande e meritato successo ottenuto ieri sera la meravigliosa proiezione dei Bersaglieri, che davvero è splendida, questa sera si replica assieme alla 3.a serie del Nik Carter, pure assai ammirato, e fuori programma si dà il dramma Prascovia, interessantissimo: Per domani si annunciano grandi novità.

Sfida alle bocce. Questa sera alle ore 5, in Cormons all'osteria della Morra, seguirà una grande sfida tra i migliori giocatori del paese.

Accade frequentemente che ci vengono recati in redazione comunicati di sodalizi, con l'indicazione « urgente », la mattina tardi, mentre potrebbero esserci portati in redazione fin dalla sera precedente o dalle prime ore del mattino. Invece, è necessario che i comunicati in parola ci siano recapitati non più tardi delle 10; e ciò, per ragione d'ordine tecnico. D'ora innanzi cestinemo o provogheremo di un giorno la pubblicazione di quei comunicati che riceveremo dopo le ore 10.

Alla Camera

La legge per l'Uccellis approvata

La seduta di ieri, come quelle d'ogni lunedì, fu dedicata alle interpellanze e interrogazioni. Da ultimo si apporarono, senza discussione, taluni progetti di legge; e fra gli altri, quello per la Conversione del Collegio Uccellis in educatorio nazionale femminile.

Impostazione sullo Scalo della « Dante Alighieri ».

Castellamare 6. — Domenica, a Castellamare di Stabia in presenza dell'ammiraglio Moreno, comandante in capo del dipartimento, è stata impostata la nuova grande corazzata Dante Alighieri. A cerimonia compiuta tutti gli ufficiali hanno firmato un verbale, racchiuso in artistica pergamena, che dice: « Oggi, 6 giugno 1909, in cui si festeggia la promulgazione dello Statuto che fa battere all'unisono il cuore del popolo e del re, le maestranze del regio cantiere di Castellamare di Stabia, alla presenza delle Autorità militari e degli ufficiali del dipartimento, impostano simultaneamente sulle spaccate dello scalo N. 1, la ruota di prora, il diritto di poppa e la carena centrale fra le ordinate sette avanti e quattro indietro e lo scafo longitudinale della più grande nave da battaglia che si onora del nome del divino Poeta, auspicio ai destini della patria e della marina italiana. Testimoni alla solenne cerimonia i qui sottoscritti. »

A tutti gli ufficiali intervenuti, gli operai, con gentile pensiero, hanno offerto eleganti mazzi di fiori ornati con un nastro recante gli stemmi di Firenze, di Napoli e di Castellamare di Stabia da una parte, e l'effigie di Dante dall'altra.

Sotto gli stemmi della città si leggeva la seguente dedica: « Per l'impostazione della regia nave Dante Alighieri, gli operai del regio cantiere offrono ».

Sotto lo stemma di Dante era scritta la terzina del canto 30.º del Purgatorio:

Quasi ammiraglio che in poppa ed in prora viene a veder la gente che ministra per gli altri legni ed a ben far gli incora...

Per ricordo della solenne cerimonia sono state coniate medaglie in argento col disegno della nave armata sovrante le onde da una parte e con una dedica dall'altra. Generalmente artistica è la pergamena di forma rettangolare che ha, da un lato una miniatura sulle 50 e porta un' medaglietta imitazione oro, raffigurante la testa del maggiore poeta; dall'altra una vignetta del vascello con lo scalo.

Nella parte inferiore sotto il medaglione del poeta c'è il ritratto di Beatrice, ed in seguito la riproduzione della figura della nave armata e la figurazione, eseguita stupendamente del canto secondo del Purgatorio coi versi:

Veni che sdegni gli argomenti umani Si che reno non vuol, né altra vela...

Sotto i due stemmi di Dante è il nome ed il ritratto di Virgilio. Sul resto della pergamena c'è scritto il verbale anzidetto.

La seconda « Dreadnought » Italiana.

Roma, 7. — Il « Messaggero » dice che il ministro della marina ha dato disposizioni perché nell'arsenale di Spezia si prepari lo scafo per impostare la seconda nave del tipo « Dante Alighieri », la prima delle quali fu impostata nei giorni scorsi a Castellamare.

Per il cinquantenario del '59

La delegazione francese dal Duca di Genova: Milano, 7. — La giunta comunale si è recata in corpo all'Hotel Continental a far visita d'ossequio al sottosegretario di stato alla guerra, generale Prudente. Quindi si è diretta all'Hotel Corso, dove era attesa dalla delegazione francese per recarsi a Palazzo Reale a far visita al Duca di Genova.

Sulla piazzetta del Palazzo Reale, una gran folla ha fatto una calorosa dimostrazione agli ufficiali francesi e italiani.

La delegazione francese verso le 18 si è recata a Palazzo Marino, dove nelle sale superiori le è stato offerto il the.

I veterani francesi al Sindaco di Milano. Parigi, 7. — La società dei veterani dell'esercito di terra e di mare del 1870 e 1871, che conta 350.000 membri, ha spedito un affettuoso telegramma al sindaco di Milano in ricorrenza del cinquantenario dell'entrata delle truppe francesi in città.

Un grande temporale a Genova.

Genova, 7. Stamane all'alba ha infuriato sulla valle di Bisagno un violento temporale. Nel comune di Molezzano, un fulmine ha colpito la casa del colono Luigi Torrazza, uccidendo una giovinca nella stalla. Un altro fulmine è caduto sul campanile della chiesa parrocchiale, demolendolo. ha sfondato il tetto della chiesa, il quale è precipitato nel cerro arrecando danni non lievi.

Pioggie torrenziali.

Troppavia, 7. Una pioggia torrenziale arrecò ieri gravi danni in parecchi comuni della Slesia occidentale. Una donna perì annegata.

Mortale incidente automobilistico.

Berlino, 7. Una grave disgrazia automobilistica è avvenuta oggi nelle vicinanze di Munchenberg. L'automobile dell'ex console generale prussiano di Greve urtò, contro un albero. Il Greve rimase morto sull'istante.

Catastrofi e disgrazie

Violenta esplosione a Marsiglia.

Marsiglia, 7. Una violenta esplosione provocata da uno scoppio di benzina, è avvenuta in un negozio di veterie. Un passante è stato ucciso. Tre altre persone sono ferite.

La grande esplosione presso Cracovia.

Vienna, 7. In un'esplosione verificatasi nei depositi della guarnigione di Podgorze, vi furono parecchi borghesi morti o feriti. Uno dei magazzini è rimasto completamente distrutto. Tre altri magazzini sono in parte demoliti.

L'eccidio di un macellaio impazzito.

Londra, 7. — Il Daily Telegraph riceve da Boston che un macellaio, Giovanni Murphy, impazzì improvvisamente e, armatosi di un lunghissimo coltello uccise cinque uomini e ne ferì mortalmente altri tre. Mentre stava scannando dei maiali al macello, ad un tratto si slanciò contro i veterinari di servizio e li colpì ripetutamente col suo coltellaccio, quindi si avventò contro i macellai. Tutti quelli che egli riuscì a raggiungere caddero morti o moribondi.

Scoperta macabra a Lisbona.

Tre assassinati ed uno strangolato. Lisbona, 7. — In una casa della Calle Estruch sono stati scoperti i cadaveri di due uomini e di una donna assassinati a colpi d'accetta. In un armadio si trovò il corpo di un fanciullo strangolato. La porta della casa era chiusa internamente.

Fratricidio.

Marsiglia 7. — Nel quartiere di Sant'Andrea, mentre la famiglia italiana Carbone, composta dei genitori, di due sorelle e quattro fratelli, si trovava in una birreria, il fratello Francesco, trentenne, venuto a questione con la sorella Paolina, diciassettenne, la afferrò per il collo. Ma la giovane, estratto un coltello, lo uccise con un colpo al petto. I fratelli e i genitori fuggirono, abbandonando il cadavere. La fraticida fu arrestata.

Luigi Princigh, gerente responsabile

Oggi ricorre il quarto anniversario della morte di

Luigi Grossi

troppo presto strappato all'affetto della famiglia e di quanti lo conobbero e lo seppero stimare. E' più che doveroso ricordare ai suoi concittadini il caro defunto, che tutta la sua vita dedicò alla famiglia ed all'arte sua, dando esempio di lavoratore indefesso e di commerciante onestissimo fino allo scrupolo.

Municipio di Paluzza

Avviso d'asta ad unico incanto per vendita Pianta.

Si previene il pubblico che nel giorno di lunedì 28 giugno 1909, alle ore 10 ant. nell'Ufficio Municipale di Paluzza e sotto la Presidenza del Sindaco infrascritto, o di chi per esso, si procederà ad un'asta di rimonta d'asta della vendita di N. 3808 piante quilibro del bosco comunale a variotti, di ragione della Frazione di Timau e N. 510 del bosco Valluto di ragione di Paluzza ed unito, in quattro distinti lotti e come da seguente prospetto:

Table with 4 columns: N. del lotto, Denominazione del bosco, Prezzo a base d'asta Lire, Prezzo con emolumento Lire. Rows include Lavareit, Assieme, and Valtutto.

L'incanto seguirà mediante offerte scritte singole per ogni lotto, da presentarsi all'asta o da farsi pervenire in plico suggellato all'autorità che presiede all'asta per mezzo della posta, ovvero consegnandolo o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'asta (art. 82 lett. A del regolamento generale sulla contabilità di Stato).

Nelle offerte estese su carta da bollo da L. 122 sarà indicato il prezzo per il quale l'offerente intende acquistare i singoli lotti. Per essere ammessi all'asta gli aspiranti dovranno depositare a mani del Presidente, a cauzione dell'offerta e per spese di contratto, la somma di sopra segnata per ogni lotto, in numerario od in cartelle di rendita ai prezzi di borsa ad esibire un certificato di data non anteriore a sei mesi, provante la solvibilità dell'offerente e che nell'eseguire altre imprese non si è reso colpevole di negligenza o di mala fede tanto verso il governo, come verso altri corpi morali e privati.

I deliberatori sono tenuti all'esatta osservanza dei patti stabiliti nel capitolato tecnico 13 febbraio 1903 ed Amministrativo 13 aprile d. a., atti questi ispezionabili nelle ore d'ufficio nella Segreteria comunale. I deliberatori dovranno fissare il domicilio in Paluzza a tutti gli effetti di contratto e dovranno assicurare gli operai contro gli infortuni sul lavoro a sensi della legge 31 gennaio 1904 N. 51 e regolamento 13 marzo s. a. N. 141.

La cauzione definitiva consistente in 35 tre quarti del prezzo di delibera, dovrà essere versata nella cassa depositi e prestiti presso la R. Intendenza di Finanza in Udine prima della stipulazione del contratto.

Paluzza li 1 giugno 1909. Il Sindaco M. Brunetti. Il Segretario O. Barbacetto.

Caffè alla NAVE

I sottoscritti si pregiano partecipare al pubblico che a datore dal giorno 3 giugno 1909 hanno assunto l'Esercizio dell'antico Caffè alla Nave.

L'esercizio si troverà sempre fornito di eccellente Moca, di Liquori e Vini sceltissimi delle più rinomate Fabbriche Italiane ed Estere, nonché di ottima Birra e Gelati ecc. Assicurano inappuntabile servizio e non dubitano quindi di essere favoriti dal pubblico.

Facci e Zavatti

Conduttori-Proprietari.

Sciatica Reumatica

CASA DI SALUTE Dott. Giuseppe Munari - Treviso. Ringraziamento. Preg.mo sig. dott. G. Manari Treviso.

Le dichiaro pubblicamente che mia sorella Elena in seguito alla sua efficacissima cura, è guarita da una sciatica reumatica. Per il bene che ella ha portato alla nostra famiglia non potremo mai dimenticarla. Di enore la ringraziamo assicurandola della nostra eterna riconoscenza. Umilissimo Giovanni Furlan

Casa di assistenza ostetrica

per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specialisti della Regione. Pensione e cure famigliari massima segretezza. UDINE - Via Giovanni d'Udine N. 18 - UDINE Telefono 3-24

Premiato Laboratorio

di DOMENICO RUBIC

Bandaio - Ottonaio - Meccanico

Fabbrica pompe da travaso, d'ogni sorta, ed accessori, tubi di gomma, con spirale e senza, Deposito e fabbrica di pompe idrauliche per il soffio; in rame dei migliori sistemi - Cessi inodori, degli ultimi sistemi, parafulmini, corde di rame per detti. Si assume pure qualunque lavoro di bandaio, conduttura d'acqua, e riparazioni d'ogni specie.

Deposito di articoli da cucina in latta, ottone e ferro smaltato.

Vera marca Leone della premiata fabbrica Gebrüder-Bannmann d'Amberg (Baviera). Lo stoviglie marca Leone sono approvate sotto la bollitura dell'acido acetico e 80,000 e lo smalto resta inalterabile, e resistente di tutti gli altri smalti guardarsi dalle contraffazioni. Non si teme concorrenza nei prezzi.

Vendita e noleggio Vasche da Bagno

STUDIO

Rag. VINCENZO COMPARETTI

UDINE. Via della Posta N. 42 Telefono N. 3-65

Lo studio assume la cura per il Ricupero di crediti litigiosi (commerciali) rappresenta i creditori nelle procedure di fallimento, piccolo fallimento, concordato preventivo e disosto, assume Amministrazioni private, prende in esame Situazioni Patrimoniali e da quei consigli che reputa necessari per migliorarne le condizioni, assume Liquidazioni volontarie e Divisori ereditarie, si incarica di Componenti stragiudiziali di Aziende disstate e di trattare per conto dei propri clienti con Istituti di Credito tutte le pratiche necessarie per la costituzione di qualsiasi Operazione Bancaria, da Consuliti in materia contabile, finanziaria e commerciale.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. V. COSTANTINI

in Vittorio Veneto Premiato con Medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903) Con medaglia d'oro e due gran premi alla Mostra del confezionatori del seme di Milano 1906

1.º Inercoce cellulare bianco-giallo giap. ponese. 2.º Inercoce cellulare bianco-giallo siero. Chinese 3.º Bignolio-Oro cellulare sferico. 4.º Poligiallo speciale cellulare. I Signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commmissioni.



CASA DI SALUTE

del D.r. Metullio Cominotti - Tolmezzo - per CHIRURGIA GENERALE OSTETRICIA - GINECOLOGIA

Locali di nuova ed apposita costruzione - Due sale d'operazione - Stanze di degenza da due a un letto - Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa - Riscaldamento a termosifone. Direttore dott. - M. Cominotti. Segretario G. Rag. B. Cacitti.

Terme d'Abano

Provincia di Padova Stazione Ferroviaria Stabilimento Hotel « OROLOGIO » Stabilimento Hotel « TODESCHINI » 1 Giugno - 30 Settembre Cura del Reumatismo articolare cronico (poliartrite) - Reumatismo muscolare - Artrite gotosa - Sciatica - Malattie femminili - Postumi di fratture - Lussazioni ecc., mediante i

CELEBRI FANGHI TERMALI

Bagni termali, a vapore, idroeletrici - Massaggio - Ginnastica medica con apparecchi sistema Zander - Cura interna dell'Acqua di Montirone. Direttore medico e consulente: Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI, senatore del Regno (visita gli Stabilimenti la Domenica e il Giovedì); Medico residente: Prof. Cav. LUIGI PESERICO.

Malattie della bocca

e dei denti

Dott. ERMINIO CLONFERO

Medico - Chirurgo - Dentista dell' « Ecole Dentaire » di Parigi. Estrazione senza dolore - Denti artificiali - Dentiere in oro e caucci - Otturazioni in cemento, oro, porcellana - Raddrizzamenti - Corone, lavori a Ponte. Riceve dalle 9 - 12 alle 13 - 14. Udine - Via della Posta N. 36 i.e.p. Telefono 252.

Lettere io ti prego

e ch'ei mio priego vaglia mille. DANTE a voler credere che non t'inganno, se ti dico che il mio rimedio è ottimo contro l'anemia, specie delle ragazze, provalo e vedrai. Ed ora ti offro, per persuaderti, alcuni nomi di medici che l'anno provato con esito sicuro. Carca se c'è quello del tuo paese: Dott. Zala, Alessandria; dott. Schiadi, Sestri Ponente; dott. Gelli, Cremona; dott. Boselli, Stradella; dott. Oliva, Mantova; dott. Marchesi, Piacenza; dott. Turri, Ferrara; prof. Bruno, Palermo; dott. Buratti, Anghiari; dott. Ortolona, Cernusco; dott. Niccolini, Genova; dott. Sainati, Livorno; dott. Scalzi, Poggio Mirto; dott. Nardacchione, Casacalenda; dott. Falconi, La Maddalena; (Isola); dott. Aragona, Cosenza; dott. Federici, Roma; dott. Ballotta, Lugo; dott. Piozzolo, Puceccchio. Ne vuoi altri? Ne ho una infinita. Interroga intanto questi e poi prova. Le scatole di medicinali costano L. 3. Qui e in tutte le farmacia.

ORESTE RUGGERI - Pesaro.

CASA DI CURA

UDINE per le Malattie Nervose

UDINE Piazzale 26 Luglio Telefono 3-39

Medici

D.r Gav. Domenico Galligaris D.r Prof. Giuseppe Galligaris

Docente di Neuropatologia nella R. Università di Roma.

MANIFATTURE

Fratelli Cain & C.

Udine - via Paolo Caneiani 5 - Telefono 169

Assortimento completo

Accapatoi - Costumi - Beretti - Pantofole e Sandali da

BAGNO

per signore, uomini e fanciulli.

Asciugamani spugna Reclame pesantissimo L. 12 la dozzina.

Birra di Steinfeld

F.lli Reininghaus - Graz

Deposito e Rappresentanza generale per l'Italia

Udine - Viale Stazione 5 - Udine

PROCURATORE DELLA CASA

Dott. B. d'Orlandi

In casi di epizoozia, ed a cura preventiva usando l'Antisetticini

Zuliani antisetticini e anticidici per eccellenza, avrete la assoluta garanzia di tener lontane i vostri pollai dalle malattie contagiose che spesso colpiscono si gravemente il frutto di tante vostre fatiche. L'Antisetticini Zuliani preparata a base dei migliori e più attivi disinfettanti con un alto tenore di essenza d'aglio, è di facile somministrazione nei pastori, ed aumenta potentemente la produzione delle uova. Una scatola bastevole per la cura completa a 15 pollai L. 2 per posta L. 2.60.

Premiata Farmacia S. Giorgio - Udine

AVVISO

Alle Massie, alle Lavandole, a tutte le famiglie che fanno il bucato in casa e che vogliono conservare lungamente la loro biancheria, raccomandiamo di adottare la

«Saponina»

per bucato (Brevettata-Depositata)

Coll'uso di questo prodotto speciale si sostituisce la cenere, le liscive e le materie corrosive, si ha una grande economia di tempo e di sapone, ottenendo un bucato candido e morbido. La «Saponina» (Enrico Heimann e C. Milano e Cornigliano Ligure) è in uso presso tutte le lavanderie dei più importanti istituti del Regno (Ospedali, Manicomii, Ricoveri, Collegi, Alberghi, ecc.).

Vendita al dettaglio per Udine presso GINI GIOVANNI depositario generale per Udine e Provincia, Piazza Patriarcato N. 8, e presso Burillo Antonio, Via S. Lazzaro, e Romanelli Umberto, Piazza S. Giacomo.

Guardarsi dalle falsificazioni e diffidare dall'uso delle saponi liquide che esercitano una rapida azione distruttrice sulla biancheria.

D.r Cav. Ugo Eresstig

RONCEGNO

specialista malattie donne e bambini Consultazioni nel ex ambulatorio del d.r. Scarsi dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 15 tutti i giorni - Udine Via Cortazzi N. 1, telefono 374.

Casa di villeggiatura

otto locali completamente ammobigliati in Nimis. Splendida posizione. Rivolgersi a Manzoni e C., Udine.

Me.co - Chirurgo - Dentista. Premiato con medaglia d'oro e croce.

Piazza Mercatouovo (ex San Giacomo) N. 2 - UDINE Telef. 3-78.

Primario Gab. Dentistico A. RAFFAELLI

L'incubo del passato

Romanzo di P. MANETTY.

P. off. riservata - Riproduzione vietata

La contessa de la Rosiere si sente male? — esclama l'ufficiale assai turbato. Che cosa vi sentite signora? Non riconoscete in me il nipote di vostro marito? Parlate, signora, e ditemi che cosa si deve fare per voi...

Ma la contessa era svenuta e non rispose. L'incontro di suo nipote in quel momento, le aveva fatto smarrire i sensi.

Suvvia, signor Valeroix — disse Luigi de la Rosiere il quale aveva benissimo riconosciuto l'intendente di suo zio — deponete la contessa sull'erba e correte in cerca d'un medico. La contessa sta male, molto

Vedendosi riconosciuto, l'ex intendente fremette di rabbia; egli che aveva sperato di condurre con se la donna che amava, ora ne era impossibilitato per l'intervento del nipote di lei. Che cosa avrebbe dovuto fare? Se invece di essere nel parco di una città, si fosse trovato nello stesso caso, in un bosco, sarebbe saltato al collo dell'ufficiale e lo avrebbe strangolato; ma li era impossibile; i guardiani del parco non potevano tardare ad accorrere; la contessa avrebbe confessato al nipote di essere vittima delle violenze di un innamorato respinto, la polizia si sarebbe occupata dell'affare... Il Valeroix ebbe tempo di pensare a tutto questo, quindi depose sull'erba la contessa e si allontanò rapidamente come per ubbidire agli ordini di Luigi de la Rosiere, ma la sua intenzione non era certamente quella di correre in cerca di un medico, ma sibbene

di eclissarsi momentaneamente. Intanto, non sapendo far altro, il marchese de la Rosiere batteva le sue mani sulle palme delle mani della contessa sperando di farla rinvenire. — Signora, vi sentite molto male? Rispondetemi va ne prego — mormorava il giovane. Claudia de la Rosiere non tardò a rinvenire. Scorgendo il nipote chinò su di lei, il suo volto arrossì. — Che Dio sia lodato — mormorò Luigi de la Rosiere con sincero giubilo. — Voi state meglio? Invece di rispondere la contessa si sollevò aiutata dal giovane. — Che cosa vi è accaduto, signora? — chiese Luigi de la Rosiere. — Vi sentite la forza di camminare sino al cancello del parco dove potremo trovare una carrozza? — Sto meglio, infatti e vi ringrazio — rispose Claudia con un fil di voce staccandosi da lui.

Ma aveva presunto troppo delle sue forze perchè vacillò e sarebbe caduta a terra se il marchese non si fosse affrettato a sostenerla. — Voi non siete in grado di camminare, contessa. Ditemi dove volete essere condotta... mormorò l'ufficiale di marina assai inquieto ed addolorato. — Dal dottor Gondar in via Murillo — rispose Claudia la quale soffriva orribilmente. — Qui, a pochi passi, allora — disse il marchese, e senza attendere il permesso della contessa la sollevò fra le braccia e si diresse verso la casa di salute seguito dagli sguardi di alcuni passanti. Pochi minuti dopo Luigi de la Rosiere deponeva la contessa sopra una poltrona del salotto del dottor Gondar. Questi avvertito dal portiere che la contessa s'era sentita male durante la passeggiata e che era stata portata in casa, era subito accorso.

Dopo di aver consultato il poiso della giovane donna, fece una smorfia molto espressiva. — La signora sta male? — domandò Luigi de la Rosiere con angoscia. Il medico solo allora si avvide della presenza di un estraneo. Lo guardò con diffidenza e gli rispose: — Sì, la signora sta male, ma sarà cosa passeggera. State stato voi, signore, a ricondurla qui? — Appunto. — Vi ringrazio assai ed ora vi sarò grato se ci vorrete lasciare perchè desidero di far trasportare la signora nella sua stanza. Essa è svenuta ed ha bisogno pronte cure. Permettete che mi trattenga in un'altra stanza per sapere se la signora contessa è rinvenuta — domandò Luigi de la Rosiere. Il vecchio medico ebbe un susulto e si morse la labbra: (Continua.)

Orario ferroviario.

Partenze da Udine.

per Pontebba: Lusso 5.5; A. 6; D. 7.50; A. 10.25; A. 15.45; D. 17.15; A. 18.10.
per Trieste (Via Goriziana): Lusso 5.35; A. 5.45; A. 9.15; A. 16.45; D. 17.35; A. 19.55.
per Trieste (Via Cervignano): L. 5; 15.15; 19.27.
per Venezia (Via Treviso): A. 4; A. 8.20; D. 11.25; A. 15.10; 17.50; D. 20.5; Lusso 20.52.
per S. Giorgio: Lusso 7; 9; 13.15; 16.20; 19.27.
per Cividale: 5.50; 9.55; 11.15; 15.20; 17.47; 21.50.
per S. Daniele (P. Gemonna): 6.55; 9.5; 11.40; 15.20; 16.54.

Arrivi a Udine.

da Pontebba: A. 7.45; D. 11; A. 12.44; A. 17.9; D. 19.48; Lusso 20.37; A. 22.8.
da Trieste (Via Goriziana): A. 7.35; D. 11.6; A. 15.50; A. 18.10; D. 19.43; Lusso 20.58; A. 22.58.
da Trieste (Via Cervignano): 8.50; 17.35; 21.40; da Venezia (Via Treviso): D. 5.30; Lusso 4.58; D. 7.45; A. 10.7; A. 12.20; A. 15.50; D. 17.5; D. 19.43; 22.50.
da Venezia (Via S. Giorgio): O. 8.30; 9.48; 15.10; 17.3; 21.16.
da Cividale: O. 6.50; 9.51; 12.55; 16.7; 19.20; 23.
da S. Daniele (P. Gemonna): 7.52; 10.3; 13.56; 15.17; 19.50.

Avvertenze: Nei diretti della 11.25 per Venezia delle 17.15 per Pontebba vi sono anche la terza classe.

Col primo maggio fino a tutto settembre sulla linea Udine-S. Daniele treni festivi: Partenza da Udine, ore 21.57; partenza da S. Daniele ore 21.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'ANNUNZI A. MANZONI & C. UDINE, Via della Posta, 7 - MILANO, Via S. Paolo 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari N. 25 - BOLOGNA, Piazza Minichetti, 3 - BERGAMO, Viale Stazioni, 20 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Eman., 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - PARIGI, 14 Rue Pardonnet - BERLINO - FRANCOFORTE s/M - LONDRA - ZURIGO.

Prezzo delle inserzioni. Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazi o di linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1.50, la linea o spazio di linea di 7 punti — Corpo del giornale, lire 2.— la riga contata.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA dei FRATELLI BRANCA di MILANO
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE.
Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere la bottiglia d'origine.

AGENZIE con Stabilimenti propri

Chiasco per la SVIZZERA

Nico e Parigi per la FRANCIA e COLONIE

S. Ludwig per la GERMANIA

Trieste per l'AUSTRIA-UNGHERIA

nell'AMERICA del SUD

Carlo F. Hofer e C. - Genova

nella SVIZZERA e GERMANIA

G. Fossati - Chiasco e S. Ludwig

nell'America del NORD

L. GANDOLFI e C. - NEW YORK

Vieux cognac SUPERIEUR

Creme e Liquori SOIROPPI e CONSERVE

ALTRE SPECIALITA DELLA DITTA

Gran Liquore Giallo "MILANO"

VINO VERMOUTH

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dal a Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche dalla Colonia Eritrea e della F. Marina.

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto **IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia, Stomatite, Diarrea, Debolezza di spina dorsale, Alcune forme di paralisi, Impotenza, Rachitide, Emicrania, Malattie di stomaco, Scrofola, Debolezza di vista, B energie insufficienti, esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

Prezzo alla dose L. 2.50 per posta L. 3.00. 4 bott. per posta L. 12. — Bott. monstre per posta L. 13. — pagamento anticipato, diritto di 10% in più. **UNOATO BATTISTA**, Farmacia Ingese del Ceruo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Controllare attentamente sull'Ischirogeno-Antipoli-Clorocaterpina-Ipanolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

È contro la marca di fabbrica, la quale, uscita dal girante dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.



L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'Illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Onorato Battista — Città.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quali da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Psicologia sperimentale nella R. Università di Napoli

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**
Esposizione di Milano 1906 - 2 Grandi premi ad altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER L. 2,50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS

Macchine per tutte le industrie di cucitura. — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire Domestica Bobina Centrale, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.

Unico Negozio in **Udine**
Via Mercatovecchio N. 6

Negozi in Provincia
Pordenone
Corso Vittorio Eman. N. 58

Cividale
Via San Valentino N. 9

ACQUA NATURALE di RONCEGNO

ricchissima in Arsenico e Ferro

Da anni prescritta dalle principali Au torita Mediche come ottimo positivo risultato curativo nell'**Anemia, Malattie Mulebric, Nervose, della Pelle, Rachitismo, Diabete, Malaria, Ottimi cura ricostituente dopo le Convalescenze** o per le persone deboli. La cura con l'acqua da bibita a domicilio si fa in qualsiasi stagione.

Concessionari esclusivi per l'Italia:
Sigg. A. MANZONI & C.
MILANO, S. Paolo, 11 — ROMA-GENOVA

Stazione Balneare Climatica

Nell'ALPI TRENTINE

Linea ferroviaria: Verona-Trento-Roncegno
Bellissima, tranquilla posizione, dominante la valle del Brenta e la Dolomiti. — 935 metri. Clima costantemente mite. Aria purissima, montanina, balsamica. Escursioni, passeggiate, amene. Tennis, Concerti, Salotti, Teatri, Feste, ecc.

STABILIMENTO BALNEARE Primo Ordine. Costruzioni Moderne situate in mezzo a 150.000 mq. di parco ombreggiato da secolari conifere.
PALACE HOTEL (apertura 1907)
GRAND HOTEL DES BAINS Stag. : 1 Maggio-30 Sett.

Opuscoli illustrati, lavori scientifici a richiesta dalla Direzione.

CURA PRIMAVERILE

Anemici - Convalescenti - Nevralgici

Volete riacquistare prontamente il colorito, la forza e la salute?

Prendete le "Pillole Salus," Bertarelli

Le migliori ricostituenti del sangue e dei nervi. Otto anni d'immenso successo

Chiedetela in tutte le farmacie a L. 2.50 la scatola. Deposito principale in Udine presso la farmacia Comessatti - oppure spedite cartolina di L. 15 al Laboratorio Farmaceutico Bertarelli - Erba - Provincia di Como e riceverete la cura completa di sei scatole franca di porto. Soprattutto esigete le vere pillole "SALUS," Bertarelli

Specialità del Premiato Laboratorio Chim.-Farm. Pacelli
LIVORNO

Capelli Belli ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la POMATA PACELLI, che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere forti e vigorosi — Vasetto Lire 0.70 (con capsula L. 0.80 — per posta 0.85 e 0.95).

Guarigione Garantita ed in breve (dopo 8 o 10 giorni si vede l'effetto benefico) dell'anemia, pallidezza del volto, si ottiene col FERRO PACELLI, che è tingueo stagione: digeribilissimo, senza far moto ed in cura; la toa; la voglia di piangere, il nervoso l'ipocondria, ecc. spari: uno e la malata ritorna in buona salute. — Prezzo L. 2. 0 (dura due mesi e mezzo circa) per posta franco L. 2. 2.

Ve, onsi in tutte le Farmacie e della Farmacia PACELLI, Corso Umberto, n. 51, Livorno. In Udine presso la farma Comessatti e Morinetti di (Venezia).

Terme Romane

Monfalcone

Temperatura costante 30-40°. Stagione 1. Giugno fine Settembre

"Stabilimento Ingrandito - 40 stanze massime comfort"

medico dirigente d.r. G. de Cambi.

Banca Commerciale Italiana

Società anonima con sede in Milano - Capit. L. 105.000.000 interamente versato.
Fondo di riserva ordina. L. 21.000.000 - Fondo di riserva straordinaria. L. 13.947.119.37

Direzione centrale: MILANO — Filiali: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi della succursale di Udine

Riceve somma in:
Conto Corrente con libretto nominativo interesse 2 0/0 disponibile: L. 20000 a vista — Lire 50000 con preavviso di un giorno. — ogni altra somma maggiore due giorni.
in Deposito a Risparmio con libretto al portatore, interesse 2 3/4 0/0 disponibile L. 5000 a vista — L. 15000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore tre giorni.
in Deposito a piccolo Risparmio con libretto al portatore, interesse 3 1/2 0/0 disponibile Lire 1000 al giorno — somme maggiori 10 giorni di preavviso del 2 3/4 0/0 netto Emette Buoni Fruttiferi da 3 mesi a 9 mesi all'interesse del 2 3/4 0/0 oltre a 9 mesi

Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali concertati colla Direzione. Sconta ed incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime condizioni. Apre crediti liberi e documenti e rilascia lettere di credito. Fa anticipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, rapporti di titoli quotati alle borse italiane, e fa sovvenzioni su merci. Compra e vende rendita, obbligazioni, azioni, chèque e tratte sull'estero, valute metalliche e biglietti banca esteri. Eseguisce ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere. Rilascia Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero. Riceve valori in deposito e custodia ed in amministrazione. Paga gratuitamente le Cedole in Azioni e di Obbligazioni esigibili alle proprie casse, come da elenco esposto nei locali della Banca.

Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 — Orario di cassa dalle 9 alle 16.

PRESERVATIVI

E NOVITA IGIENICHE

Il gomma, vesiccia di pesce ed affini per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent. 20. Massima segretezza. Scrivete: Casella postale N. 635 - Milano.

Il rimedio unico ed efficace contro il dolore dei **Denti** senza dubbio **ALGONTINA**

di facile applicazione. Ogni flacone contiene: gr. 2.500 Etere Soli 0.250 Clorof. 2.500 Tint. Op. 0.025 Tint. An.

Il costo di ogni flacone da questo eccellente rimedio è di Lire **UNA** aggiung. cent. 30 se per posta

È in vendita presso i chimici farmacisti **A. MANZONI & C.** MILANO, Via S. Paolo 11, ROMA, Via di Pietra 16, Firenze, Bologna, Verona.